PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero:	2012/DD/05473
Del :	01/06/2012
Esecutivo da:	01/06/2012
Proponenti :	Posizione Organizzativa (P.O.) Interventi Minori e Famiglia Direzione Servizi Sociali Servizio Famiglia e Accoglienza

OGGETTO:

Convenzione con Istituto degli Innocenti per attività inerenti all'area minorile e materno infantile. Periodo giugno 2012.

Obiettivo Zn 09

Attività: Area materno-infantile (Istituto Innocenti)

C.B. 1501

CIG Z3B0510608

LA RESPONSABILE P.O. INTERVENTI MINORI E FAMIGLIA

PREMESSO CHE :

- con Delibera n 24 del 15/05/2012, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio annuale di previsione 2012, il bilancio triennale 2012/2014 e la relazione revisionale e programmatica e i relativi allegati;

VISTO il Provvedimento Dirigenziale n. 3577.del 30/03/2012 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali, ha attribuito alla sottoscritta le relative funzioni della P.O. Interventi Minori e Famiglia;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Firenze nel 1997 ha istituito il Servizio Affidamenti, servizio centrato sul minore in alternativa all'istituzionalizzazione, in ottemperanza alla Legge n. 184/83 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", alla L.R. n.28/80 "Idoneità delle strutture di ospitalità e dei nuclei familiari affidatari ed ospitanti" nonché in ottemperanza alla Direttiva Regionale n. 348/1994 per la costituzione ed il funzionamento del servizio per l'affidamento familiare";
- il Comune di Firenze e l'Istituto degli Innocenti hanno firmato in data 25.3.1997 un Protocollo d'intesa per l'individuazione di programmi di reciproco interesse al fine di realizzare interventi coordinati in materia socio-educativa e culturale, con particolare attenzione ad attività e servizi rivolti all'infanzia, alla preadolescenza ed alle famiglie;

- l'Istituto degli Innocenti è un'Azienda Pubblica di Servizi alla persona ai sensi della Legge Regionale 3 agosto 2004 n. 43;
- come stabilito al comma 2 dell'art.12 della suddetta Legge Regionale, il Comune e gli altri enti pubblici della zona sociosanitaria nella quale ha sede legale l'azienda pubblica di servizi alla persona, si avvalgono direttamente sulla base di contratti di servizio, delle prestazioni della stessa con riguardo alle sue finalità statutarie, nell'ambito della programmazione e della gestione degli interventi previsti nei piani di zona;

- l'Istituto degli Innocenti sulla base delle proprie norme statutarie, svolge in funzione degli enti locali e secondo le rispettive competenze, compiti di carattere socio educativo, assistenziale, di consulenza e collaborazione organizzativa, progettando e realizzando attività e servizi;

RICHIAMATA**,** in attesa dell'approvazione del Piano Integrato Sociale Regionale (PISR) 2011/2014 e del nuovo Piano Integrato di Salute (PIS), la Deliberazione della Giunta della Società della Salute di Firenze n.18 del 22/12/2008;

CONSIDERATO che:

- la Deliberazione n. 65 del 7.12.2005 con la quale l'Esecutivo della Società della Salute ha approvato la Convenzione, sottoscritta in data 2.3.2006 Rep.60903, per la disciplina dei rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto degli Innocenti, le condizioni economiche e le modalità di svolgimento delle specifiche attività e degli interventi per il periodo compreso tra il 1.1.2006 e il 31.12.2006;
- tale convenzione è stata rinnovata con successivi atti fino al 31/05/2012;

CONSIDERATO altresì che l'Istituto degli Innocenti svolge un ruolo fondamentale di supporto nello svolgimento delle attività di promozione e sviluppo dell'affido nella comunità locale, coordinamento e sostegno tecnico professionale con i soggetti istituzionali pubblici e privati assicurando, altresì, il raccordo necessario, nel contesto dell'intervento sociale più generale, con i diversi soggetti competenti (quali i servizi sociali del territorio, il Tribunale per i Minorenni, e le Aziende Sanitarie);

CONSIDERATO inoltre che l'Istituto degli Innocenti ha fattivamente contribuito al perseguimento dello specifico obiettivo dell'Amministrazione Comunale di migliorare l'accoglienza del crescente numero di bambini ed adolescenti stranieri presenti nel territorio e privi di riferimenti familiari;

RILEVATA, per i motivi sopra espressi, la necessità di dare continuità e organicità alla collaborazione reciproca instaurata tra il Comune di Firenze e l'Istituto degli Innocenti nell'ambito delle attività afferenti all'area minorile e materno-infantile per il periodo di giugno 2012;

VISTA la convenzione, parte integrante del presente provvedimento, con la quale vengono disciplinate le modalità e le condizioni dei rapporti tra il Comune di Firenze e l'Istituto degli Innocenti per la gestione di attività relative a progetti ed interventi di promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sul territorio comunale per il periodo giugno 2012;

CONSIDERATO che è intenzione di questa Amministrazione rafforzare ulteriormente la collaborazione con l'Istituto degli Innocenti implementando ulteriormente le azioni rivolte ai minori attraverso la sottoscrizione di una nuova convenzione operativa dal secondo semestre dell'anno 2012;

PRESO ATTO che con nota del ns. prot.n.70430 del 28/05/2012, conservata agli atti della Direzione Servizi Sociali, l'Istituto degli Innocenti ha manifestato formalmente la propria disponibilità alla prosecuzione della gestione delle attività" per il periodo giugno 2012;

CONSIDERATO che la spesa relativa alla convenzione in argomento è di Euro 8.335,00 esente IVA ai sensi dell'art.10 DPR 633/72 per il periodo giugno 2012;

VISTA la L.R. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

VISTI l'art. 13 del vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici.

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa:

1) di dare atto che le modalità e le condizioni del rapporto di collaborazione tra il Comune di Firenze e l'Istituto degli Innocenti per la gestione di attività relative a progetti ed interventi di promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sul territorio comunale per il periodo giugno 2012 sono disciplinate secondo la convenzione allegata come parte integrante al presente provvedimento;

2) di approvare la spesa di € 8.335,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 per la gestione di attività a supporto del Servizio Famiglia e Accoglienza per il periodo giugno 2012 - CIG Z3B0510608.
3) di procedere a impegnare la somma di € 8.335,00 sul capitolo 41710 del bilancio corrente.

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIRENZE E L'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE PER ATTIVITA' DI RICERCA, FORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE IN MATERIA DI INFANZIA, ADOLESCENZA E FAMIGLIA

Tra

il Comune di Firenze rappresentato da _____ nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di _____ della Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze secondo quanto previsto dello Statuto e dal regolamento Generale per l'attività contrattuale ed in esecuzione della Delibera dell'Esecutivo della Società della Salute n. 27 del 8.6.2005

e

l'Istituto degli Innocenti con sede in P.zza SS. Annunziata,12 – 50122 Firenze, C.F. 80016790489 rappresentato da _____, in qualità di _____ ,

PREMESSO

- che la legge 4 maggio 1983 n.184 recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori" come modificata con legge 28 marzo 2001 n.149 "Modifica alla legge 4 maggio 1983 n.184, recante disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori, nonché al Titolo VIII del libro primo del Codice Civile, pubblicata sulla G.U. n.96 del 26.04.2001 all'Art. 1 comma 3 cita: "Lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, nell'ambito delle proprie competenze, sostengono con idonei interventi, nel rispetto della loro autonomia e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al minore di essere educato nell'ambito della propria famiglia;
- che la Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che, all'art.22 comma 2 lettera c) include nel livello essenziale delle prestazioni sociali "gli interventi di sostegno per minori in situazione di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza";
- che la L.R. Toscana 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"; e la Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 27/02/2006 "Indirizzi in materia di affidamento di minori a famiglia e a servizi residenziali socio-educativi, ai sensi del'Art. 53, comma 2, lett e), L.R. n. 41 del 24/02/2005;
- che l'Istituto degli Innocenti, sulla base delle proprie norme statutarie, svolge, in funzione degli Enti locali e secondo le rispettive competenze, compiti di carattere socio-educativo, assistenziale e di consulenza e collaborazione organizzativa, predisponendo ed attuando attività e servizi;

- che l'Istituto degli Innocenti, ai sensi della Legge regionale 3 agosto 2004, n. 43, "Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB "Istituto degli Innocenti di Firenze", ha la natura giuridica di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.);
- che, in base alla citata L.R. 43/2004 l'ASP, fa parte del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali e partecipa alla programmazione zonale;
- il Comune può avvalersi direttamente, sulla base di contratti di servizio, delle prestazioni delle ASP con riguardo alle finalità statutarie, nell'ambito della programmazione e della gestione degli interventi previsti nei piani di zona ed in generale nell'ambito dei servizi sociali garantiti;
- che il Comune di Firenze e l'Istituto degli Innocenti hanno firmato in data 25/3/1997 un Protocollo d'intesa, per l'individuazione di programmi di reciproco interesse al fine di realizzare interventi coordinati in materia socio-educativa e culturale, con particolare attenzione ad attività e servizi rivolti all'infanzia, alla preadolescenza ed alle famiglie;
- che con Deliberazione n. 65 del 7.12.2005 l'Esecutivo della Società della Salute ha approvato la Convenzione, sottoscritta in data 2.3.2006 Rep.60903, per la disciplina dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e l'Istituto degli Innocenti, le condizioni economiche e le modalità di svolgimento delle specifiche attività e degli interventi posti in essere dal Centro Affidi per il periodo compreso tra il 1.1.2006 e il 31.12.2006;
- tale convenzione è stata rinnovata con atti successivi fino al 31/05/2012;

Tutto ciò premesso, le parti sopra costituite

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
Oggetto e finalità

La presente convenzione ha ad oggetto la collaborazione tra il Comune di Firenze (di seguito denominato "Comune") e l'Istituto degli Innocenti di Firenze (di seguito denominato "Istituto") per la progettazione e realizzazione di attività e interventi di consulenza, ricerca, formazione, documentazione e informazione inerenti la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
In particolare, la presente collaborazione intende perseguire le seguenti finalità generali:

1. promozione della cultura dell'accoglienza dei minori in situazioni di difficoltà, del valore della diversità come risorsa e della multiculturalità;
2. qualificazione e sviluppo dell'offerta di servizi di tutela e sostegno in ambito minorile e materno-infantile;
3. promozione e diffusione dell'informazione sull'infanzia, l'adolescenza e la famiglia;
4. realizzazione di interventi coordinati in materia socio-educativa e culturale, con particolare attenzione ad attività e servizi rivolti all'infanzia, alla preadolescenza ed alle famiglie.

Articolo 2
Attività

Il Comune si avvale dell'Istituto in particolare per la collaborazione alla realizzazione delle seguenti attività:

- progettazione e organizzazione di iniziative di studio, confronto e informazione sul tema dell'accoglienza e della tutela dei minori rivolti a tutti gli operatori dei servizi coinvolti a vario titolo nei progetti a favore dei minori;
- collaborazione alla ricerca di metodologie di intervento sperimentali e innovative in ambito minorile e materno-infantile, a sostegno di percorsi di qualificazione e sviluppo dell'offerta di servizi territoriali;
- organizzazione di attività di supporto tecnico-professionale attraverso la collaborazione allo svolgimento delle seguenti funzioni:
    1. collaborazione alla ricerca e valutazione delle disponibilità delle persone interessate all'affidamento attraverso colloqui singoli e formazione di gruppo riguardo agli aspetti normativi, sociali e procedurali dell'affido;

2. collaborazione all'individuazione, in collaborazione con i servizi sociali territoriali, delle famiglie più idonee rispetto alle richieste di minori da collocare in affidamento familiare;
3. sostegno al processo di inserimento del minore nella famiglia affidataria e facilitazione della fase di conclusione del progetto di affido;
4. supporto alla fase di rientro del minore nel nucleo familiare di origine, anche attraverso interventi di carattere socio-educativo rivolti alla famiglia;
5. raccordo tecnico-professionale con il Servizio Sociale territoriale per garantire la corretta applicazione del progetto di affido, individuando tempi e modalità delle verifiche;
6. sostegno alla famiglia affidataria prima, durante e dopo l'affidamento familiare;
7. collaborazione alla progettazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione, pubblicizzazione ed informazione sull'affidamento familiare eterofamiliare ed omoculturale e su percorsi e progetti relativi alle varie forme di accoglienza di minori;
8. collaborazione all'organizzazione di attività di informazione, formazione, accompagnamento delle coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale e delle famiglie adottive anche attraverso azioni mirate a favore dei minori adottati, nell'ambito delle attività del Centro Adozioni del Comune;
9. progettazione e organizzazione di percorsi di sensibilizzazione, informazione, formazione e accompagnamento allo sviluppo di una cultura dell'accoglienza rivolta a famiglie di origine italiana e straniera, per favorire percorsi di integrazione a carattere interculturale.

ARTICOLO 3
Piano di attività:
Programma delle attività e Piano finanziario

Le attività specifiche e le relative modalità di svolgimento da parte dell'Istituto nonché le forme di monitoraggio e raccordo con il Comune sono indicate nel Piano di attività composto dal Programma delle attività e dal relativo Piano finanziario, elaborato sulla base delle linee guida (parte integrante della convenzione) di concerto fra Comune e Istituto entro 10 giorni dall'approvazione delle presente convenzione e conservato agli atti della Direzione Servizi Sociali del Comune.

Articolo 4
Impegni del Comune

Il Comune definisce, in sede di approvazione della presente convenzione, la copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione delle attività da parte dell'Istituto, per l'importo massimo indicato al successivo art. 6.
Il Comune garantisce il coordinamento, raccordo, monitoraggio e verifica delle attività convenzionate attraverso i propri referenti del Servizio Famiglia e Accoglienza della Direzione Servizi Sociali.
Referente del Comune per le attività oggetto della presente Convenzione è la Dr.ssa Sandra Di Rocco, Responsabile della P.O. Interventi Famiglie e Minori.

Articolo 5
Impegni dell'Istituto

L'Istituto, nel quadro degli indirizzi generali formulati dal Comune e degli obiettivi stabiliti dalla presente convenzione, si impegna a realizzare quanto previsto nel Piano di attività.
L'Istituto garantisce la collaborazione, il raccordo e monitoraggio delle attività convenzionate e si impegna altresì , senza eccezione alcuna, a:

- garantire l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nella presente convenzione;
- rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, fiscali e assicurative previste dalla vigente normativa;
- garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- presentare l'elenco nominativo delle risorse professionali utilizzate assicurando la rispettiva specifica competenza e preparazione per gli interventi cui è destinato, nel rispetto dei parametri e della professionalità previste dalla normativa vigente. In tale ambito l'ASP è responsabile della scelta e del comportamento del personale utilizzato per quanto attiene ai rapporti di lavoro intercorrenti tra il personale stesso, nonché ai rapporti con il personale dipendente con altri e con gli utenti;

- garantire il rispetto della normativa vigente per gli operatori dei servizi pubblici in materia di tutela dei diritti dell'utente;
- assicurare con polizza di responsabilità civile verso terzi il personale impiegato, per qualsiasi evento che possa verificarsi, sollevando espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto del presente accordo;
- assicurare altresì la copertura assicurativa del personale impiegato contro infortuni e malattie connesse all'attività stessa.

Articolo 6
Corrispettivi

Per le prestazioni di cui alla presente convenzione l'Istituto riceverà un corrispettivo nella misura di seguito indicata e nelle forme e con le modalità stabilite nel successivo articolo.
Il corrispettivo dovuto a partire dalla entrata in vigore della presente convenzione è pari ad Euro 8.335,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72.

Articolo 7
Modalità di pagamento

La liquidazione del corrispettivo di cui al precedente articolo verrà effettuato dal Comune entro 90 giorni dal ricevimento della nota di addebito da parte dell'Istituto, nel modo seguente:
- per € 8.335,00 dietro presentazione di nota di addebito al 30/06/2012 e report finale sulle attività realizzate e rendicontazione finanziaria delle spese complessivamente sostenute dall'Istituto.

Articolo 8
Durata della convenzione, rinnovabilità e recesso

La presente convenzione ha durata nel periodo giugno 2012.
Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo di preventiva disdetta. L'atto convenzionale potrà essere rinnovato con espresso provvedimento del Comune previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza economica e di pubblico interesse. Resta inteso che potranno, in fase di rinnovo, essere apportate modifiche e/o integrazioni al presente atto convenzionale in relazione all'introduzione di nuove norme e procedure amministrative, ed in linea con le scelte programmatiche e finanziarie dell'ente locale.
Il Comune e l'Istituto, si riservano, in qualsiasi momento, il diritto di recedere e/o revocare il rapporto oggetto del presente atto in caso di sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico, giusta causa o disposizione di legge.

Articolo 9
Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. 136/2010, l'Istituto si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopraccitata. In particolare ha provveduto a comunicare al Comune gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e ha individuato nella dott.ssa Anna Maria Bertazzoni C.F. BRTNMR54E47A944E operante in qualità di Direttore dell'Istituto la persone dedicata ad operare su di esso.
Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della l 136/2010 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato presso la Cassa di Risparmio di Firenze Sede di Centro Tesorerie – IBAN IT35W0616002832000000536C01.
Nel caso che l'Istituto effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L. 136/2010.

Articolo 10
Tutela della Privacy

L'Istituto dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.
L'Istituto si obbliga ad accettare la nomina di un proprio referente da parte del Comune di Firenze a Responsabile del trattamento dati personali effettuata in esecuzione della presente convenzione.

Prima della stipulazione del presente atto l'Istituto provvederà a comunicare formalmente il nominativo del soggetto da nominare Responsabile del Trattamento. In mancanza dell'indicazione di tale nominativo all'atto della stipula, si intende Responsabile Privacy il legale rappresentante dell'Istituto.
L'istituto si obbliga ad accettare la suddetta nomina secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune di Firenze nella scheda conservata agli atti della Direzione.

Articolo 11
Registrazione

La presente Convenzione verrà registrata in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente. Le eventuali spese di bollo saranno a carico dell'Istituto.

Articolo 12
Inadempienze

Eventuali osservazioni e contestazioni di inadempienze devono essere comunicate dal Comune per iscritto entro 15 gg. dalla verifica, fissando un termine entro il quale l'Istituto dovrà adottare i necessari provvedimenti. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dalla presente convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, il Comune ha facoltà di recedere dalla convenzione, dandone comunicazione all'Istituto.
In caso di controversie in merito alla applicazione della presente convenzione, sarà competente a giudicare il Foro di Firenze. Per le controversie in materia di rapporti di lavoro si rinvia a quanto disposto dall'art. 806 del Codice di Procedura Civile.

Articolo 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del Codice Civile e delle leggi in materia.
La presente convenzione consta di 13 articoli.
Letto, approvato, sottoscritto

per il Comune di Firenze _____

per l'Istituto degli Innocenti _____

Linee guida per il piano mensile 2012
Azioni/Priorità

Collaborazione alla ricerca di metodologie di intervento sperimentali e innovative in ambito minorile e materno-infantile, a sostegno di percorsi di qualificazione e sviluppo dell'offerta di servizi territoriali.

Supporto tecnico-professionale a sostegno del rafforzamento dell'equipe multidisciplinare del Centro Affidi per la presa in carico e il sostegno dei nuclei affidatari e il potenziamento dell'attività del Centro Adozioni:
- attività di supporto psicologico (per una stima di impegno pari a 60 h settimanali)
- attività di supporto educativo (per una stima di impegno pari a 24 h settimanali)

Attività di supervisione e consulenza specialistica per favorire momenti privilegiati di riflessione sull'operatività quotidiana nonché per offrire attività di supporto agli operatori dei servizi territoriali coinvolti a vario titolo negli interventi dell'area minorile e materno-infantile:
- attività di consulenza (per una stima di impegno pari a 4 h mensili)
- attività di supervisione (per una stima di impegno pari a 3 h mensili)

Firenze, lì 01/06/2012

Firmato digitalmente da
Il Responsabile Proponente
Sandra Di Rocco

Firmato digitalmente da

Firenze, lì 01/06/2012

Il Responsabile della Ragioneria
Elisabetta Pozzi

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE